

(I lavori proseguono alle ore 14.10 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 790 presentata da Marelo, inerente a "Cellulari. Mancanza di segnale nelle valli montane e collinari del cuneese"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 790. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Maurizio Marelo. Prego, Consigliere, ha facoltà di intervenire per tre minuti.

MARELLO Maurizio

Grazie, Presidente.

Saluto anche l'Assessore Tronzano, che ringrazio anticipatamente per la risposta.

So bene che l'argomento trattato in questa interrogazione non costituisce una puntuale e specifica competenza della Regione, ma credo che la stessa, come massima istituzione del governo del territorio piemontese, non possa rimanere indifferente rispetto ad una problematica che ritengo essere alquanto rilevante.

Il 23 giugno, sul quotidiano La Stampa, cronaca di Cuneo, è stato pubblicato un articolo in cui si denunciava un fatto di pochi giorni prima, e cioè che, a causa della mancanza di segnale per i telefonini cellulari, vi erano state difficoltà nei soccorsi di un turista che si era smarrito in un canalone a Briga Alta, nel Parco delle Alpi Marittime. Per fortuna, questa vicenda si è conclusa positivamente, con il ritrovamento della persona interessata. Tuttavia, sia il Sindaco di Briga Alta, sia il Direttore del Parco Alpi Marittime, sia l'UNCCEM, nello stesso articolo sottolineavano per l'ennesima volta una problematica che da oltre a vent'anni (in pratica, da quando ci sono i cellulari) coinvolge una porzione rilevante del territorio piemontese, specie quello montano e collinare, ma anche talune zone di pianura, quella della carenza o mancanza del segnale per i telefoni cellulare.

Pensate che in Piemonte ci sono 600 Comuni che, totalmente o parzialmente, non sono coperti, di cui 100 in provincia di Cuneo. Questo fatto, come abbiamo visto, pone dei problemi di sicurezza, pone dei problemi per i cittadini e per le imprese che vivono e che operano in quelle zone, pone dei problemi per i turisti e credo costituisca un handicap rispetto alla desiderata ripresa sia demografica che economica delle aree interne, delle aree collinari e delle aree montane.

Poiché in questo frangente saremo chiamati a discutere, a parlare di forti investimenti sul digitale - lo abbiamo già fatto - anche in prospettiva dei Fondi europei (la banda larga, la connessione, i 5G e quant'altro), tanto più bisognerebbe che, almeno per quanto riguarda la copertura telefonica, nel 2021 i cittadini di questi territori potessero godere di un servizio ormai essenziale.

L'interrogazione ha lo scopo di coinvolgere la Regione, pur non avendo essa una competenza specifica, rispetto ad una problematica molto sentita, in modo tale che tutti assieme si possa cercare di risolvere, almeno in parte, questo annoso problema.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Maurizio Marelo per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Andrea Tronzano.

Prego, Assessore, ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

TRONZANO Andrea, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Ringrazio il Consigliere Marelo per il pertinente *question time*, perché, oggettivamente, è un problema. Tuttavia, mi piace rispondere con una nota congiunta degli Assessori Carosso e Marnati, che informano che, dal mese di febbraio 2021, è stato riattivato presso la Prefettura di Torino un Tavolo di lavoro con gli operatori di energia e telefonia.

Al Tavolo, dove hanno partecipato i funzionari della Regione, si è discusso sia del ripristino dei danni arrecati dalle violente precipitazioni riferite ai mesi di gennaio e febbraio scorsi, sia degli investimenti per infrastrutture moderne ed efficienti in territori montani.

La pandemia ha contribuito a far crescere sperequazioni territoriali che non sono più solo tra nord e sud, bensì aumentano tra aree urbane e zone montane.

Al Tavolo, oltre ai rappresentanti di Enel Energia, erano stati convocati dal Prefetto anche i rappresentanti delle principali aziende di telefonia. Naturalmente, la competenza sui segnali dei cellulari non è regionale, come il Consigliere ben sa. Comunque il Settore montagna sta seguendo con UNCEM tutte le iniziative nazionali atte al potenziamento delle reti e agli investimenti che si potranno mettere in atto. Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Andrea Tronzano per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 14.34 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.07)